

Mercato del lavoro

1. Il mercato del lavoro regionale (media 2008-2016) 1.1 L'occupazione

In Italia, secondo i dati diffusi dall'ISTAT, tra il 2008 e il 2016 l'occupazione è scesa di 332mila unità (-1,4%) attestandosi a 22milioni 758mila unità. Il Nord Ovest ha avuto una contrazione dello 0,4% ma in Liguria la flessione è molto più marcata (-4,1%) ed è scesa dalle 636mila unità del 2008 alle 610mila del 2016.

**Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
Anni 2008 - 2016**

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2016	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Liguria	636	2,8%	610	2,7%
Nord Ovest	6.828	29,6%	6.803	29,9%
Nord Est	5.068	21,9%	5.028	22,1%
Italia	23.090	100,0%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

**Tab. 1a - ANDAMENTO
DELL'OCCUPAZIONE -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2008 -2016**

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v.%
Liguria	-26	-4,1%
Nord Ovest	-25	-0,4%
Nord Est	-40	-0,8%
Italia	-332	-1,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

Il tasso di occupazione è in diminuzione in tutte le aree considerate. In Italia passa dal 58,6% al 57,2% mentre nel Nord Ovest la flessione è inferiore al punto percentuale, con l'indicatore che nel 2016 è pari al 65,4%; in Liguria la diminuzione è comunque in linea con il dato del Nord Ovest anche se il tasso è del 62,7% (-2,7 punti percentuali rispetto al Nord Ovest).

**Tab. 2 - DINAMICA DEL TASSO
DI OCCUPAZIONE 15- 64 ANNI -
CONFRONTO RIPARTIZIONALE**

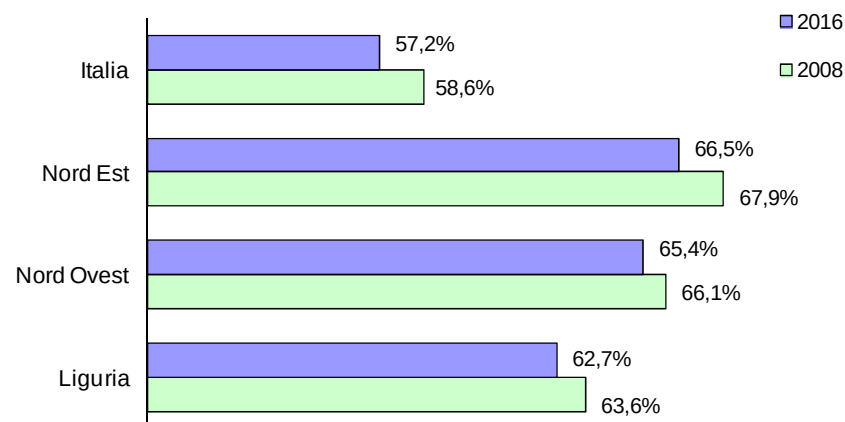
Anni 2008 - 2016

(valori percentuali)

	2008	2016
Liguria	63,6%	62,7%
Nord Ovest	66,1%	65,4%
Nord Est	67,9%	66,5%
Italia	58,6%	57,2%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

**TASSI DI OCCUPAZIONE CONFRONTO RIPARTIZIONALE
ANNI 2008 - 2016**



Tra gli occupati anche nel 2016 prevalgono gli uomini (56,6%), nonostante l'occupazione maschile sia in flessione del 4,4% mentre quella femminile (43,4%) diminuisce del 3,6%.

Il 78,7% ha un'occupazione nel terziario (-2% rispetto al 2008), l'industria rappresenta il 19,7% dell'occupazione ligure ma negli ultimi 8 anni ha perso quasi il 10% degli occupati, con il manifatturiero che nello stesso periodo è sceso del 17,6%.

Tab. 3 - OCCUPATI PER GENERE IN LIGURIA

Anni 2008 - 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2016	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
M	361	56,8%	345	56,6%
F	275	43,2%	265	43,4%
Totale	636	100,0%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/ Media 2016)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA

Anni 2008 - 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2008		2016	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	14	2,2%	10	1,6%
Industria	133	20,9%	120	19,7%
Industria in senso stretto	85	13,4%	70	11,5%
Servizi	489	76,9%	479	78,7%
Totale	636	100,0%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/ Media 2016)

Tab. 4a - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA

Anni 2008 - 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - variazioni percentuali)

	Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v.%
Agricoltura	-4	-28,6%
Industria	-13	-9,8%
Industria in senso stretto	-15	-17,6%
Servizi	-10	-2,0%
Totale	-26	-4,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Gli occupati si concentrano principalmente tra i 45-54 anni (32,8% in Liguria e 30,3% in Italia) mentre la situazione più critica è quella dei giovanissimi tra i 15-24 anni, soprattutto in Liguria dove gli occupati sono il 3,4% rispetto al 4,3% nazionale. Da segnalare come in Liguria anche la coorte immediatamente successiva (25-34 anni) sia in sofferenza (15,1% gli occupati) rispetto all'Italia, dove comunque per la medesima fascia di età si registra un "poco esaltante" 17,9%.

Tab.5 - OCCUPATI PER CLASSE DI ETÀ E GENERE

Anno 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
15-24 anni	11	3,2%	10	3,8%	21	3,4%
25-34 anni	54	15,7%	39	14,7%	92	15,1%
35-44 anni	89	25,8%	72	27,2%	162	26,6%
45-54 anni	110	31,9%	90	34,0%	200	32,8%
55-64 anni	69	20,0%	48	18,1%	117	19,2%
15-64 anni	333	96,5%	259	97,7%	592	97,0%
65 anni e oltre	12	3,5%	6	2,3%	18	3,0%
Totale	345	100,0%	265	100,0%	610	100,0%
ITALIA						
15-24 anni	584	4,4%	393	4,1%	977	4,3%
25-34 anni	2.346	17,7%	1.728	18,1%	4.074	17,9%
35-44 anni	3.663	27,7%	2.732	28,7%	6.395	28,1%
45-54 anni	3.953	29,9%	2.946	30,9%	6.899	30,3%
55-64 anni	2.307	17,4%	1.589	16,7%	3.896	17,1%
15-64 anni	12.853	97,1%	9.388	98,6%	22.241	97,7%
65 anni e oltre	380	2,9%	136	1,4%	517	2,3%
Totale	13.233	100,0%	9.525	100,0%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Anche nel 2016, sia a livello ligure che nazionale prevalgono gli occupati con il diploma; in entrambi i casi sono il 46,7%, seguiti dai laureati e dai possessori di licenza media. Le laureate occupate sono comunque in maggior numero rispetto agli uomini (il 27,2% contro il 18,8% in Liguria e il 27,2% contro il 17% in Italia). In Liguria non ci sono invece differenza di genere tra gli occupati con diploma di scuola media superiore e anche a livello nazionale la forbice è contenuta (1,5 punti percentuali).

Tab. 6 - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE
Anno 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	15	4,3%	9	3,4%	24	3,9%
Licenza media	104	30,1%	60	22,6%	164	26,9%
Diploma	161	46,7%	124	46,8%	285	46,7%
Laurea e post-laurea	65	18,8%	72	27,2%	137	22,5%
Totale	345	100,0%	265	100,0%	310	100,0%
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	535	4,0%	241	2,5%	775	3,4%
Licenza media	4.339	32,8%	2.159	22,7%	6.499	28,6%
Diploma	6.105	46,1%	4.534	47,6%	10.639	46,7%
Laurea e post-laurea	2.254	17,0%	2.590	27,2%	4.845	21,3%
Totale	13.233	100,0%	9.525	100,0%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Tab. 6a - OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE

Anno 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Licenza elementare, nessun titolo	15	62,5%	9	37,5%	24	100,0%
Licenza media	104	63,4%	60	36,6%	164	100,0%
Diploma	161	56,5%	124	43,5%	285	100,0%
Laurea e post-laurea	65	47,4%	72	52,6%	137	100,0%
Totale	345	56,6%	265	43,4%	310	100,0%
ITALIA						
Licenza elementare, nessun titolo	535	68,9%	241	31,1%	775	100,0%
Licenza media	4.339	66,8%	2.159	33,2%	6.499	100,0%
Diploma	6.105	57,4%	4.534	42,6%	10.639	100,0%
Laurea e post-laurea	2.254	46,5%	2.590	53,5%	4.845	100,0%
Totale	13.233	58,1%	9.525	41,9%	22.758	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

In Liguria il lavoro part time ha un'incidenza maggiore (21,3%) rispetto all'Italia (18,8%) indipendentemente dalla componente di genere, anche se è da segnalare come anche in Italia il lavoro a tempo parziale coinvolga in prevalenza donne.

Tab. 7- OCCUPATI A TEMPO PARZIALE E OCCUPATI DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO PER GENERE

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

LIGURIA						
	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Tempo parziale	31	23,7%	100	76,3%	130	100,0%
% tempo parziale su tot occ	9,0%		37,7%		21,3%	
ITALIA						
Tempo parziale	1.154	27,0%	3.122	73,0%	4.276	100,0%
% tempo parziale su tot occ	8,7%		32,8%		18,8%	

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

1.2 La disoccupazione

Tra il 2008 e il 2016 le persone in cerca di occupazione sono cresciute in tutte le aree considerate. In Italia sono passate da circa 1 milione 600mila unità a poco più di 3milioni, nel Nord Est sono più che raddoppiate, nel Nord Ovest raddoppiate e in Liguria passate da 36mila a 66mila, con un incremento percentuale più contenuto (+83,3%) rispetto al Nord Ovest.

**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA
DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
2008-2016**

(valori assoluti in migliaia)

	2008	2016
Liguria	36	66
Nord Ovest	302	603
Nord Est	177	365
Italia	1.664	3.012

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

**Tab. 8a- PERSONE IN CERCA
DI OCCUPAZIONE IN LIGURIA
2008-2016**

(valori assoluti in migliaia)

	Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v.%
Liguria	30	83,3%
Nord Ovest	301	99,7%
Nord Est	188	106,2%
Italia	1.348	81,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

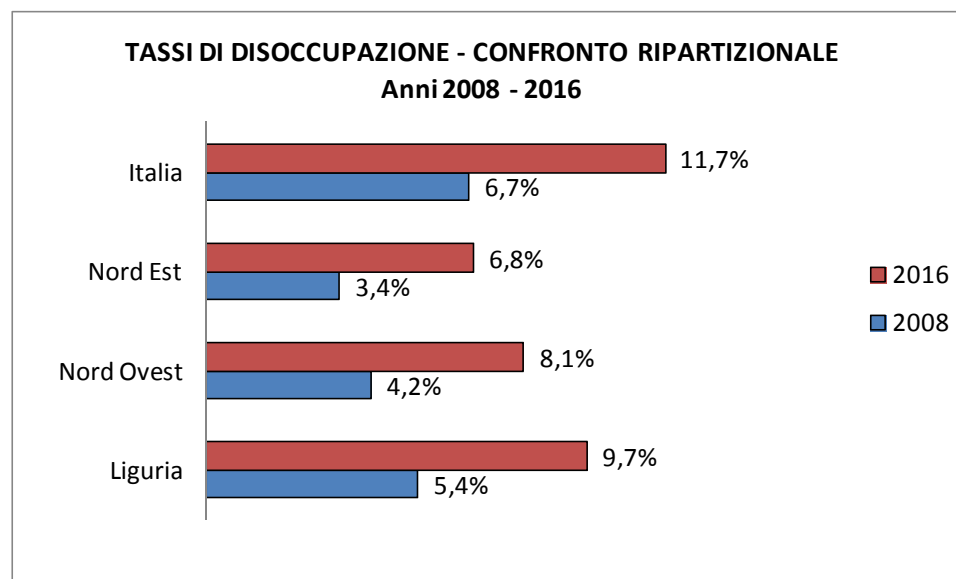
1.3 La disoccupazione

In linea con l'andamento della disoccupazione il relativo tasso è in crescita in tutte le area territoriali. In Italia sale da 6,7% all'11,7%, nel Nord Ovest dal 4,2% all'8,1%; in Liguria già nel 2008 l'indicatore era più elevato rispetto al Nord Ovest ma nel 2016 arriva a sfiorare il 10%.

**Tab. 9 - DINAMICA DEL TASSO
DI DISOCCUPAZIONE -
CONFRONTO
2008-2016**
(valori percentuali)

	2008	2016
Liguria	5,4%	9,7%
Nord Ovest	4,2%	8,1%
Nord Est	3,4%	6,8%
Italia	6,7%	11,7%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)



Rispetto al 2015 quando prevalevano gli uomini in cerca di un'occupazione, nel 2016 come nel 2008 sono soprattutto le donne ad essere disoccupate, la loro crescita (+61,9% pari a 13mila unità) è comunque inferiore a quella degli uomini che in 8 anni raddoppiano passando da 15mila a 31mila unità.

**Tab. 10 - ANDAMENTO DELLA
DISOCCUPAZIONE PER
GENERE IN LIGURIA
2008-2016(*)**

(valori assoluti in migliaia - valori
percentuali)

	2008	2016
Maschi	15	31
Femmine	21	34
Totale	36	66

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su
dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media
2008/Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle
migliaia i totali possono risultare
discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 10a - ANDAMENTO
DELLA DISOCCUPAZIONE
PER
GENERE IN LIGURIA
2008-2016(*)**

(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v. %
Maschi	16	106,7%
Femmine	13	61,9%
Totale	30	83,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su
dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media
2008/Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle
migliaia i totali possono risultare
discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione è in crescita per entrambe la componenti di genere anche se l'indicatore femminile nel 2016 schizza all'11,5% mentre quello maschile rimane comunque al di sotto del 10% (8,3%).

**Tab. 11 - DINAMICA DEL
TASSO DI DISOCCUPAZIONE
PER GENERE IN LIGURIA
2008-2016**

(valori percentuali)

	2008	2016
Maschi	4,0%	8,3%
Femmine	7,1%	11,5%
Totale	5,4%	9,7%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

Quanto più elevato il titolo di studio quanto più diminuisce il tasso di disoccupazione. Questo andamento è più accentuato in Liguria rispetto alla media nazionale, anche se per le donne detentrici di laurea il tasso di disoccupazione è sempre più alto rispetto a quello degli uomini con analogo titolo di studio.

Tab. 12 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER TITOLO DI STUDIO E GENERE

Anno 2016

(valori percentuali)

	LIGURIA			ITALIA		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Licenza elementare, nessun titolo	13,9%	14,1%	14,0%	18,3%	19,4%	18,6%
Licenza media	12,1%	19,0%	14,7%	14,2%	17,2%	15,2%
Diploma	7,1%	9,3%	8,1%	9,7%	12,8%	11,0%
Laurea e post-laurea	3,2%	8,0%	5,8%	5,2%	8,0%	6,7%
Totale	8,3%	11,5%	9,7%	10,9%	12,8%	11,7%

Fonte: dati ISTAT - Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Nel 2016 in tutte le ripartizioni territoriali prevalgono coloro che hanno perduto una precedente occupazione, che in Liguria rappresentano il 77,3%. I lavoratori con esperienza sono principalmente uomini ad eccezione del Nord Est e della Liguria dove le donne sono rispettivamente il 52,3% e il 51%. Chi invece cerca per la prima volta lavoro è soprattutto donna, in una percentuale che va dal 52,4% della media nazionale al 55,6% del Nord Ovest e che sale al 60% in Liguria.

Tab. 13 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE CON O SENZA ESPERIENZA LAVORATIVA PER GENERE IN LIGURIA

Anno 2016(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	Con esperienza			Senza esperienza			Totale		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Liguria	25	26	51	6	9	15	31	34	66
Nord Ovest	244	233	477	56	70	126	300	303	603
Nord Est	144	158	302	29	34	63	173	192	365
Italia	1.217	955	2.172	400	440	840	1.617	1.395	3.012
Liguria	49,0%	51,0%	100,0%	40,0%	60,0%	100,0%	47,7%	52,3%	100,0%
Nord Ovest	51,2%	48,8%	100,0%	44,4%	55,6%	100,0%	49,8%	50,2%	100,0%
Nord Est	47,7%	52,3%	100,0%	46,0%	54,0%	100,0%	47,4%	52,6%	100,0%
Italia	56,0%	44,0%	100,0%	47,6%	52,4%	100,0%	53,7%	46,3%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Italia il tasso di disoccupazione di lunga durata –oltre i 12 mesi- è del 6,7%, con la punta del 7,4% per la componente femminile, in Liguria il tasso è più basso, sia a livello complessivo (4,5%) che per le due componenti di genere (5,3% per le donne e 3,8% per gli uomini). Da segnalare come l'indicatore ligure nel 2008 fosse pari all'1,8%.

**Tab. 14 - TASSI DI
DISOCCUPAZIONE DI LUNGA
DURATA -LIGURIA E ITALIA-**

Anno 2016

(valori percentuali)

	Liguria	Italia
Maschi	3,8	6,2
Femmine	5,3	7,4
Totale	4,5	6,7

Fonte: dati ISTAT - Rilevazioni sulle
Forze di Lavoro (Media 2016)

2. Il mercato del lavoro provinciale (2008-2016)

2.1 L'occupazione

La distribuzione dell'occupazione a livello provinciale rimane sostanzialmente stabile rispetto al 2008, Genova continua ad assorbire il 54,4% dei lavoratori, seguita da Savona (18,2%), La Spezia (14,4%) e Imperia (13%). Si segnala la contrazione dell'occupazione di Imperia (-10,2% pari a 9mila unità) e di Genova (-4,6% pari a 16mila unità), mentre a Savona e La Spezia le flessioni sono inferiori al 2%.

Sul fronte dell'occupazione femminile La Spezia è l'unica provincia dove si segnala un aumento (+2mila unità) mentre Genova è quella dove la componente femminile è più in difficoltà con un'emorragia di 8mila occupate (-5,2%).

Tab. 1 - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI
2008-2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (*)

		2008		2016	
		v.a	v. %	v. a.	v. %
Occupazione	Imperia	88	13,8%	79	13,0%
	Savona	113	17,8%	111	18,2%
	Genova	348	54,7%	332	54,4%
	La Spezia	87	13,7%	88	14,4%
	LIGURIA	636	100,0%	610	100,0%
Occupazione femminile	Imperia	36	13,1%	34	12,9%
	Savona	48	17,5%	46	17,4%
	Genova	154	56,2%	146	55,3%
	La Spezia	36	13,1%	38	14,4%
	LIGURIA	275	100,0%	265	100,0%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 1a - OCCUPATI IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

(variazioni assolute e percentuali)

		Variazioni 2008/2016	
		v.a.	v. %
Occupazione	Imperia	-9	-10,2%
	Savona	-2	-1,8%
	Genova	-16	-4,6%
	La Spezia	1	1,1%
	LIGURIA	-26	-4,1%
Occupazione femminile	Imperia	-2	-5,6%
	Savona	-2	-4,2%
	Genova	-8	-5,2%
	La Spezia	2	5,6%
	LIGURIA	-10	-3,6%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Rispetto al 2008 il tasso di occupazione è cresciuto solo a La Spezia passando dal 62,9% al 63,9% ed è diminuito soprattutto a Imperia (-6,2%), l'unica provincia ligure in cui nel 2016 l'indicatore ha assunto un valore inferiore al 60%.

E' salito invece il peso dell'occupazione femminile a Imperia e La Spezia anche se Genova rimane la provincia in cui le donne occupate hanno l'incidenza maggiore (44% nel 2016), con una perdita contenuta (3 decimi di punto percentuale) rispetto al 2008.

**Tab. 2 - TASSI DI OCCUPAZIONE NELLE QUATTRO
PROVINCE LIGURI E PESO PERCENTUALE
DELL'OCCUPAZIONE FEMMINILE
Anni 2008 - 2016**

(valori percentuali)

	PROVINCE E REGIONE	2008	2016
TASSO DI OCCUPAZIONE	Imperia	65,0%	58,8%
	Savona	63,7%	63,3%
	Genova	63,5%	63,2%
	La Spezia	62,9%	63,9%
	LIGURIA	63,6%	62,7%
PESO % OCCUPAZIONE FEMMINILE SU OCCUP. TOTALE	Imperia	40,9%	43,0%
	Savona	42,5%	41,4%
	Genova	44,3%	44,0%
	La Spezia	41,4%	43,2%
	LIGURIA	43,2%	43,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media 2016)

Considerando le classi di età in tutti i territori provinciali la situazione più critica è quella tra i 15-24 anni, con la punta minima di La Spezia dove l'indicatore tocca il 14,1% e quella massima a Genova dove arriva al 16,6%. Estendendo la coorte giovanile fino ai 29 anni i tassi sono ovunque in salita anche se il valore più alto è quello di Savona (35,1%) che comunque è ben al di sotto rispetto a quelli delle classi più adulte.

Tab. 3 - TASSI DI OCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016

(valori percentuali)

Classi di età	Imperia	Savona	Genova	La Spezia	Liguria
15 - 24 anni	15,8%	16,1%	16,6%	14,1%	15,9%
15 - 29 anni	31,1%	35,1%	31,4%	30,7%	34,3%
25 - 34 anni	61,0%	68,5%	62,1%	71,2%	74,0%
35 - 44 anni	70,7%	80,1%	81,1%	82,8%	89,0%
45 - 54 anni	76,8%	81,9%	77,1%	77,0%	87,5%
55 - 64 anni	53,3%	50,7%	58,7%	51,5%	68,1%
15 - 64 anni	58,8%	63,3%	63,2%	63,9%	71,3%

Fonte: Istat - Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

Dal 2014 in Liguria il lavoro alle dipendenze rimane fermo sulle 438mila unità mentre quello autonomo perde 2mila posti di lavoro rispetto al 2015 e si attesta sulle 172mila unità che si concentrano soprattutto a Savona (36%) e a Imperia (32,9%).

Tab. 4 - OCCUPATI PER POSIZIONE NELLA PROFESSIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (*)

2016						
	Dipendenti		Indipendenti		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %
Imperia	53	67,1%	26	32,9%	79	100,0%
Savona	71	64,0%	40	36,0%	111	100,0%
Genova	247	74,4%	84	25,3%	332	100,0%
La Spezia	67	76,1%	21	23,9%	88	100,0%
LIGURIA	438	71,8%	172	28,2%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*) Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

A livello di settori di attività, rispetto al 2015 si segnala come la perdita di occupazione nei servizi avvenga esclusivamente a Genova (-9mila unità). A Savona e a La Spezia invece assistiamo ad un aumento rispettivamente di 6mila e 2mila unità. Imperia invece ha una situazione stabile con 62mila occupati nel comparto.

Genova ha una crescita di 5mila occupati nell'industria ma di questi solo mille sono nel manifatturiero. Imperia e Savona perdono occupati, rispettivamente -3mila e -2mila unità e La Spezia non subisce variazioni rispetto ad un anno prima.

Tab. 5 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA E NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali) (*)

	Agricoltura		Industria		Industria in senso stretto		Servizi		Totale	
	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v. a.	v. %	v.a	v. %
Imperia	4	5,1%	13	16,5%	5	6,3%	62	78,5%	79	100,0%
Savona	4	3,6%	19	17,1%	10	9,0%	88	79,3%	111	100,0%
Genova	2	0,6%	72	21,7%	44	13,3%	258	77,7%	332	100,0%
La Spezia	1	1,1%	16	18,0%	10	11,2%	72	80,9%	88	100,0%
LIGURIA	10	1,6%	120	19,7%	70	11,5%	479	78,7%	610	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

2.2 La disoccupazione

L'aumento della disoccupazione sia a livello complessivo che per la sola componente femminile riguarda tutte le province. A Genova i disoccupati salgono da 20mila a 36mila unità, con le donne che dalle 12mila unità del 2008 passano alle 20mila unità del 2016, rappresentando così il 59% delle liguri in cerca di un'occupazione.

La Spezia e Imperia sembrano essere le province più in crisi: a La Spezia i disoccupati nel 2016 sono più del doppio di quelli del 2008 e a Imperia sempre nello stesso periodo raddoppiano. A Genova salgono di circa l'80% mentre a Savona l'incremento è di "sole" mille unità. In linea con quanto scritto sopra i tassi di disoccupazione più elevati sono quelli di Imperia e di La Spezia, entrambi intorno all'11%. Il tasso di disoccupazione femminile è su valori davvero preoccupanti a La Spezia, Imperia (entrambe intorno al 13%) e a Genova (12,2%), mentre a Savona, seppur in aumento rispetto al 2008, è pari al 7,4%.

Tab. 6 - DISOCCUPAZIONE NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

2008-2016

(valori assoluti in migliaia - tassi in valore percentuale)

Province	2008				2016			
	Disoccupati		Tasso di disoccupazione		Disoccupati		Tasso di disoccupazione	
	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine	Totale	Femmine
Imperia	6	4	6,4%	10,0%	12	5	13,0%	12,6%
Savona	7	3	5,5%	6,6%	8	4	6,4%	7,4%
Genova	20	12	5,4%	7,2%	36	20	9,9%	12,2%
La Spezia	4	2	4,0%	4,2%	10	6	10,2%	12,7%
LIGURIA	36	21	5,4%	7,1%	66	34	9,7%	11,5%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazioni sulle Forze di Lavoro (Media 2008/Media2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Anche nel 2016 il tasso di disoccupazione più elevato è quello tra i 15-24 anni che dal 34,5% del 2015 sale al 37,9%. Rispetto al 2015 è in leggera flessione il tasso tra i 18-29 anni e tra i 25-34 anni, sebbene l'indicatore si mantenga sempre su valori elevati, rispettivamente il 24,8% e il 15,5%, mentre tra gli over 35 sale di mezzo punto percentuale e si attesta sul 6,8%.

Tab. 7 - TASSI DI DISOCCUPAZIONE PER CLASSE DI ETÀ NELLE QUATTRO PROVINCE LIGURI

Anno 2016

(valori percentuali)

Province	Maschi e Femmine				
	15-24 anni	18-29 anni	25-34 anni	35 e più	Totale
Imperia	40,3%	24,7%	14,9%	10,6%	13,0%
Savona	27,8%	20,2%	12,5%	4,0%	6,4%
Genova	41,1%	26,2%	16,2%	6,5%	9,9%
La Spezia	30,9%	25,3%	17,0%	7,5%	10,2%
Liguria	37,9%	24,8%	15,5%	6,8%	9,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (Media 2016)

3. La dinamica tendenziale (2° trimestre 2015-2° trim estre 2016)

3.1 L'occupazione

Secondo i dati diffusi dall'Istituto centrale di statistica relativi al II trimestre 2017, in Italia prosegue ma a ritmi meno sostenuti la crescita del numero di occupati rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (+153mila unità pari allo 0,7%).

Lo stesso aumento percentuale dell'occupazione si registra anche nel Nord Ovest (+0,7% pari a 48mila unità), mentre in Liguria gli occupati scendono da 607mila a 605mila unità (-0,3%): si tratta di un'occupazione prevalentemente maschile (57,5% rispetto al 42,5% delle donne) ed è proprio questa a crescere di 5mila unità (+1,5%) mentre quella femminile si riduce (-2,7% pari a -7mila unità).

Tab. 1 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE - CONFRONTO RIPARTIZIONALE

2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre 2017(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2016	2° Trimestre 2017	Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
			v.a.	v.%
Liguria	607	605	-2	-0,3%
Nord Ovest	6.841	6.889	48	0,7%
Nord Est	5.062	5.120	58	1,1%
Italia	22.936	23.089	153	0,7%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Tab. 2 - ANDAMENTO DELL'OCCUPAZIONE PER GENERE IN LIGURIA

2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre 2017(*)

(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2016		2° Trimestre 2017		Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	343	56,5%	348	57,5%	5	1,5%
Femmine	264	43,5%	257	42,5%	-7	-2,7%
Totale	607	100,0%	605	100,0%	-2	-0,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Italia il tasso di occupazione sale dal 57,7% al 58,1% e nel Nord Ovest dal 65,8% al 66,3%. In Liguria la contrazione rispetto al II trimestre 2016 è di un decimo di punto percentuale, con l'indicatore che si attesta al 62,7% (-6 decimi punti percentuali rispetto alla media del Nord Ovest). Coerentemente a quanto detto sull'occupazione maschile cresce anche il relativo indicatore che dal 71,2% va al 72,2% mentre quello femminile scende dal 54,2% al 53,3%.

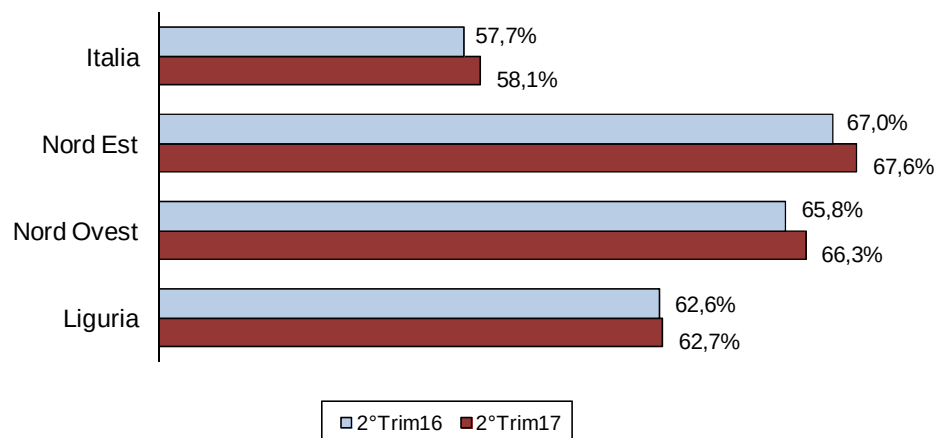
**Tab. 3 - DINAMICA DEL TASSO
DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre
(valori percentuali)**

	2°Trim16	2°Trim17
Maschi		
Liguria	71,2%	72,2%
Nord Ovest	73,5%	73,6%
Nord Est	74,2%	75,3%
Italia	66,9%	67,1%
Femmine		
Liguria	54,2%	53,3%
Nord Ovest	58,1%	59,1%
Nord Est	59,8%	60,0%
Italia	48,5%	49,1%
Totale		
Liguria	62,6%	62,7%
Nord Ovest	65,8%	66,3%
Nord Est	67,0%	67,6%
Italia	57,7%	58,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

**TASSI DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI - CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° TRIMESTRE 2016-2° TRIMESTRE 2017**



Rispetto ai settori di attività nel terziario l'occupazione diminuisce complessivamente di 10mila unità e nel comparto commercio, alberghi e ristoranti ne perde 12mila. Aumenta invece l'occupazione nell'industria (+11mila unità) e in particolar modo nel manifatturiero (+16mila unità) mentre le costruzioni mostrano segni di sofferenza (-5mila unità).

Tab. 4 - OCCUPATI PER RAMO DI ATTIVITA' ECONOMICA IN LIGURIA
2° Trimestre 2016- 2° Trimestre 2017(*)
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2016		2° Trimestre 2017		Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Agricoltura	10	1,6%	7	1,2%	-3	-30,0%
Industria	119	19,6%	130	21,5%	11	9,2%
di cui manifatturiero	65	10,7%	81	13,4%	16	24,6%
di cui costruzioni	54	8,9%	49	8,1%	-5	-9,3%
Servizi	478	78,7%	468	77,4%	-10	-2,1%
di cui commercio, alberghi e ristoranti	150	24,7%	138	22,8%	-12	-8,0%
altre attività dei servizi	328	54,0%	330	54,5%	2	0,6%
Totale	607	100,0%	605	100,0%	-2	-0,3%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2015/2° Trimestre 2016)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

3.2 I disoccupati

In Italia dopo 3 mesi di crescita diminuisce il numero di disoccupati che si attesta sui 2milioni 839mila (-154mila unità pari al -5,1%). La contrazione riguarda entrambe le componenti di genere, quasi esclusivamente il Centro Nord, in prevalenza individui con meno di 50 anni e che hanno perduto una precedente occupazione.

Nel Nord Ovest il calo della disoccupazione è del 9,4% e in Liguria fa registrare una flessione del 13,9% con le persone in cerca di lavoro che passano da 72mila a 62mila unità. Si tratta prevalentemente di donne che rappresentano circa il 60% dei disoccupati complessivi nonostante la disoccupazione femminile diminuisca di sole mille unità contro le 9mila di quella maschile.

**Tab. 5 - PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE IN
2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre 2017(*)**
(valori assoluti in migliaia - variazioni assolute e percentuali)

	2° Trimestre 2016	2° Trimestre 2017	Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
			v.a.	v.%
Liguria	72	62	-10	-13,9%
Nord Ovest	586	531	-55	-9,4%
Nord Est	371	317	-54	-14,6%
Italia	2.993	2.839	-154	-5,1%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

(*)Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

**Tab. 6 - ANDAMENTO DELLA DISOCCUPAZIONE PER GENERE IN
LIGURIA
2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre 2017(*)**
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2016		2° Trimestre 2017		Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	34	47,2%	25	40,3%	-9	-26,5%
Femmine	38	52,8%	37	59,7%	-1	-2,6%
Totale	72	100,0%	62	100,0%	-10	-13,9%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

Il tasso di disoccupazione in Italia scende dall'11,5% al 10,9%, nel Nord Ovest dal 7,9% al 7,2% e in Liguria dal 10,6% al 9,3%; in particolare, nella nostra regione, il tasso di disoccupazione maschile è diminuito di ben 2,2 punti percentuali rispetto al II trimestre 2016 raggiungendo il 6,8% (6 decimi di punto in meno rispetto al Nord Ovest), mentre quello femminile rimane sostanzialmente stabile toccando il 12,5%, valore superiore non solo a quello del Nord Ovest (8,4%) ma anche della media nazionale (12,1%).

Tab. 7 - DINAMICA DEL TASSO DI DISOCCUPAZIONE 15-64
CONFRONTO RIPARTIZIONALE
2° Trimestre 2016- 2° Trimestre
(valori percentuali)

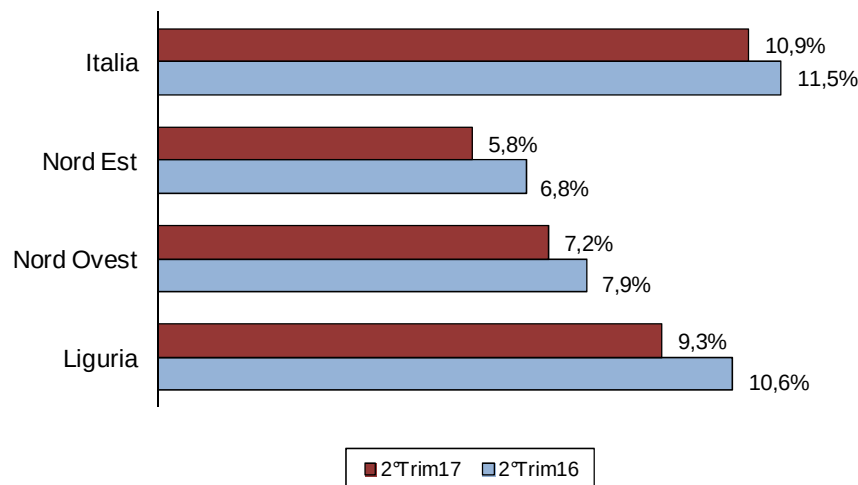
	2°Trim16	2°Trim17
Maschi		
Liguria	9,0	6,8
Nord Ovest	7,0	6,2
Nord Est	5,8	4,9
Italia	10,6	10,1
Femmine		
Liguria	12,6	12,5
Nord Ovest	9,0	8,4
Nord Est	8,1	7,1
Italia	12,8	12,1
Totale		
Liguria	10,6	9,3
Nord Ovest	7,9	7,2
Nord Est	6,8	5,8
Italia	11,5	10,9

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

TASSI DI DISOCCUPAZIONE 15-64 ANNI. CONFRONTO RIPARTIZIONALE 2° TRIMESTRE 2016-2° TRIMESTRE 2017



Analizzando le caratteristiche dei disoccupati vediamo come prevalgano coloro che hanno precedenti esperienze lavorative (79%), anche se rispetto al II trimestre 2016 all'interno di questo gruppo sono in crescita solo le donne (+4mila unità) mentre gli uomini diminuiscono di 5mila unità.

Se si considera chi cerca un'occupazione per la prima volta, delle circa 14mila unità complessive indicativamente le donne sono la metà, con una diminuzione di 5mila unità rispetto allo scorso anno.

**Tab. 8 - PERSONE IN CERCA DI
OCCUPAZIONE IN LIGURIA**

2° Trimestre 2016- 2° Trimestre 2017(*)
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2°Trim16	2°Trim17
	v.a.	v.%
Maschi		
Con precedenti esperienze lavorative	28	19
Senza precedenti esperienze lavorative	6	6
Totale Maschi	34	25
Femmine		
Con precedenti esperienze lavorative	26	30
Senza precedenti esperienze lavorative	12	7
Totale Femmine	38	37
Totale		
Con precedenti esperienze lavorative	54	49
Senza precedenti esperienze lavorative	18	14
Totale	72	62

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

In Liguria sono circa 54mila le persone coloro che pur dichiarandosi disponibili a lavorare non hanno effettuato azioni di ricerca attiva e/o mostrato disponibilità al lavoro secondo i criteri adottati dall'ISTAT ¹, in diminuzione di circa 5mila unità (+10,2%) rispetto allo scorso anno, le donne sono poco più della metà (51,6%) anche se è la componente maschile a crescere maggiormente.

Tab. 9 - "SCORAGGIATI" PER GENERE IN LIGURIA
2° Trimestre 2016 - 2° Trimestre 2017(*)
(valori assoluti in migliaia - valori percentuali)

	2° Trimestre 2016		2° Trimestre 2017		Variazioni 2°Trim-16/2°Trim-17	
	v.a.	v.%	v.a.	v.%	v.a.	v.%
Maschi	18	25,0%	22	35,5%	4	22,2%
Femmine	30	41,7%	32	51,6%	2	6,7%
Totale	49	66,7%	54	87,1%	5	10,2%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati ISTAT.

Rilevazione sulle Forze di Lavoro (2° Trimestre 2016/2° Trimestre 2017)

*Per effetto degli arrotondamenti sulle migliaia i totali possono risultare discordanti di un range di 1/3 punti

¹ Tale dato è stato ricavato andando a sommare alcune delle voci che compongono le non forze lavoro: "cercano lavoro ma non attivamente", "non cercano ma disponibili a lavorare", "cercano lavoro ma non disponibili a lavorare". Riguardo a quest'ultima categoria si sottolinea come la non disponibilità sia da intendersi nell'accezione specificata dall'ISTAT(nelle due settimane successive alla rilevazione).

4. Le Comunicazioni Obbligatorie (dal 2008 al 2016)¹

4.1 Gli avviati

Nel 2016 i domiciliati in Liguria che hanno firmato almeno un contratto di lavoro sono 139.489. Gli uomini rappresentano il 51% e le donne il 49%. Rispetto al 2015 gli avviati sono diminuiti del 4,9% (-7.177 unità). Considerando che la serie storica inizia dal 2008, se si esclude la crescita degli avviati tra il 2014 e il 2015 (+9,4%) e quella più contenuta del periodo 2010/2011(+1,1%), possiamo osservare come questi anni siano stati caratterizzati da una diminuzione dei nuovi inserimenti lavorativi.

La composizione degli assunti per classi di età non ha subito mutamenti nel corso degli anni e infatti anche nel 2016 gli avviati under 40 sono circa il 60% dei lavoratori.

Si segnala la crescita degli under 20 che è pari a 326 unità e la stazionarietà degli avviati nella classe 20-24, mentre in tutte le altre ci sono flessioni (degno di nota è l'11,3% della classe 35-39 anni).

¹ I dati sulle Comunicazioni Obbligatorie vengono costantemente aggiornati sulla base delle comunicazioni inviate dai datori di lavoro al Sistema Informativo del Lavoro; proprio per questo motivo, in riferimento ad uno stesso arco temporale –es. l'anno- ci possono essere delle variazioni nel numero complessivo dei lavoratori, a seconda della settimana in cui i dati vengono estratti. Questo spiega il motivo per cui il numero degli avviati che riportiamo nelle tabelle del presente capitolo, può non essere perfettamente allineato con quanto riportato in precedenti pubblicazioni dell'OML riferite al medesimo arco temporale.

Le estrazioni sono state effettuate nelle seguenti date:

- anni 2008 e 2009 settimana dal 19 al 23 aprile 2010;
- anno 2010 settimana dal 16 al 20 agosto 2011;
- anno 2011 settimana dal 2 al 6 aprile 2012;
- anno 2012 settimana dall'8 al 12 luglio 2013;
- anno 2013 settimana dal 30 giugno al 4 luglio 2014;
- anno 2014 settimana dal 13 luglio al 17 luglio 2015;
- anno 2015 settimana dal 25 luglio al 29 luglio 2016;
- anno 2016 settimana dal 26 giugno al 30 giugno 2017;
- Il trimestre 2016 settimana dal 15 agosto al 19 agosto 2016;
- Il trimestre 2017 settimana dal 26 giugno al 30 giugno 2017.

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce d'età

Anno 2016

(valori assoluti)

Fasce di età	Femmine v.a	Maschi v.a	Non definito v.a	Totale v.a
<16	54	41		95
16-19	2.506	3.608		6.114
20-24	9.993	11.126		21.119
25-29	10.705	10.825		21.530
30-34	7.893	8.827		16.721
35-39	7.639	7.755		15.394
40-44	8.215	8.106		16.320
45-49	7.836	7.210		15.046
50-54	6.661	5.887		12.548
55 e oltre	6.848	7.738		14.586
non definita	1			1
Totale	68.350	71.124	15	139.489

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab. 1a Avviati domiciliati in Liguria per genere e fasce di età

Anno 2016

(valori percentuali)

Fasce di età	Femmine v%	Maschi v%	Totale v%
<16	0,1%	0,1%	0,1%
16-19	3,7%	5,1%	4,4%
20-24	14,6%	15,6%	15,1%
25-29	15,7%	15,2%	15,4%
30-34	11,5%	12,4%	12,0%
35-39	11,2%	10,9%	11,0%
40-44	12,0%	11,4%	11,7%
45-49	11,5%	10,1%	10,8%
50-54	9,7%	8,3%	9,0%
55 e oltre	10,0%	10,9%	10,5%
non definita	0,0%		0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.1b Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età

Serie storica 2008-2016

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

Fasce di età	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
<16	60	0,0%	49	0,0%	72	0,0%	53	0,0%	51	0,0%	45	0,0%	46	0,0%	72	0,0%	95	0,1%
16-19	11.027	6,8%	9.525	6,2%	9.200	6,1%	8.906	5,8%	7.603	5,1%	5.892	4,3%	5.427	4,0%	5.811	4,0%	6.114	4,4%
20-24	24.019	14,8%	22.797	14,9%	23.455	15,5%	24.245	15,9%	23.049	15,6%	20.677	15,2%	19.780	14,8%	21.115	14,4%	21.119	15,1%
25-29	24.775	15,3%	22.811	14,9%	23.310	15,4%	23.182	15,2%	22.069	14,9%	20.933	15,4%	20.326	15,2%	22.430	15,3%	21.530	15,4%
30-34	24.069	14,9%	21.423	14,0%	20.196	13,4%	19.715	12,9%	18.685	12,6%	17.099	12,6%	16.262	12,1%	18.288	12,5%	16.721	12,0%
35-39	22.169	13,7%	20.509	13,4%	19.846	13,1%	19.603	12,8%	18.590	12,6%	16.846	12,4%	16.439	12,3%	17.357	11,8%	15.394	11,0%
40-44	19.476	12,0%	18.654	12,2%	17.856	11,8%	18.052	11,8%	17.543	11,8%	16.361	12,1%	16.522	12,3%	17.792	12,1%	16.320	11,7%
45-49	14.464	8,9%	14.589	9,5%	14.741	9,7%	15.360	10,0%	15.256	10,3%	14.476	10,7%	14.879	11,1%	16.367	11,2%	15.046	10,8%
50-54	9.778	6,0%	9.937	6,5%	9.872	6,5%	10.334	6,8%	10.791	7,3%	10.430	7,7%	11.169	8,3%	12.786	8,7%	12.548	9,0%
55 e oltre	12.182	7,5%	12.606	8,2%	12.665	8,4%	13.417	8,8%	14.467	9,8%	12.865	9,5%	13.211	9,9%	14.631	10,0%	14.586	10,5%
Non definito	35	0,0%	80	0,1%			2	0,0%	1	0,0%	1	0,0%			17	0,0%	1	0,0%
Totale	162.055	100,0%	152.980	100,0%	151.211	100,0%	152.869	100,0%	148.106	100,0%	135.624	100,0%	134.062	100,0%	146.666	100,0%	139.489	100,0%
Fasce di età	Variazioni 2008/2009		Variazioni 2009/2010		Variazioni 2010/2011		Variazioni 2011/2012		Variazioni 2012/2013		Variazioni 2013/2014		Variazioni 2014/2015		Variazioni 2015/2016			
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%		
<16	-11	-18,3%	22	45,7%	-19	-26,3%	-2	-3,9%	-6	-11,4%	1	2,2%	26	57,2%	23	31,2%		
16-19	-1.502	-13,6%	-325	-3,4%	-294	-3,2%	-1.304	-17,1%	-1.711	-22,5%	-465	-7,9%	384	7,1%	303	5,2%		
20-24	-1.222	-5,1%	658	2,9%	791	3,4%	-1.196	-5,2%	-2.373	-10,3%	-896	-4,3%	1.335	6,7%	4	0,0%		
25-29	-1.964	-7,9%	499	2,2%	-127	-0,5%	-1.113	-5,0%	-1.136	-5,1%	-608	-2,9%	2.104	10,4%	-900	-4,0%		
30-34	-2.646	-11,0%	-1.228	-5,7%	-481	-2,4%	-1.030	-5,5%	-1.586	-8,5%	-836	-4,9%	2.026	12,5%	-1.568	-8,6%		
35-39	-1.660	-7,5%	-663	-3,2%	-243	-1,2%	-1.013	-5,4%	-1.744	-9,4%	-407	-2,4%	918	5,6%	-1.963	-11,3%		
40-44	-821	-4,2%	-798	-4,3%	196	1,1%	-509	-2,9%	-1.182	-6,7%	161	1,0%	1.270	7,7%	-1.471	-8,3%		
45-49	125	0,9%	152	1,0%	618	4,2%	-103	-0,7%	-780	-5,1%	403	2,8%	1.488	10,0%	-1.321	-8,1%		
50-54	159	1,6%	-65	-0,7%	462	4,7%	457	4,2%	-360	-3,3%	739	7,1%	1.617	14,5%	-238	-1,9%		
55 e oltre	423	3,5%	59	0,5%	752	5,9%	1.050	7,3%	-1.602	-11,1%	347	2,7%	1.420	10,7%	-45	-0,3%		
Non definito	45	125,9%	-80	-100,0%	2	-	-1	-100,0%	0	0,0%	-1	-100,0%	17	-	-16	-94,3%		
Totale	-9.075	-5,6%	-1.769	-1,2%	1.658	1,1%	-4.763	-3,2%	-12.482	-8,4%	-1.562	-1,2%	12.604	9,4%	-7.177	-4,9%		

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2016 gli avviati nel terziario sono complessivamente il 77,6%, salgono all'89,5% per la componente femminile mentre gli uomini sono il 66,2%.

Gli uomini avviati nell'industria sono il 25,5%; come già avveniva nel 2015, di questi oltre la metà sono impiegati nelle costruzioni (45%). Le donne rappresentano il 5,4% delle nuove addette nell'industria ma contrariamente agli uomini solo il 13,1% lavora nelle costruzioni.

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(*)

Anno 2016

(valori assoluti)

Settore di attività	Femmine	Maschi	non definito	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a
Agricoltura	1319	3.329		4.648
Industria	3.709	18156		21.865
di cui costruzioni	487	8.170	1	8.658
Terziario	61.145	47.113	13	108.271
di cui commercio	8716	7.087		15.803
di cui turismo	14583	12.316		26.899
Non definito	2.177	2.527	1	4.705
Totale	68.350	71.124	15	139.489

Fonte: ALFA- O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Tab.2a Avviati domiciliati in Liguria per genere e settore di attività(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

Settore di attività	Femmine	Maschi	Totale
	v%	v%	v%
Agricoltura	1,9%	4,7%	3,3%
Industria	5,4%	25,5%	15,7%
di cui costruzioni	13,1%	45,0%	39,6%
Terziario	89,5%	66,2%	77,6%
di cui commercio	14,3%	15,0%	14,6%
di cui turismo	23,8%	26,1%	24,8%
Non definito	3,2%	3,6%	3,4%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Rispetto al 2008 i lavoratori avviati aumentano soprattutto in agricoltura (+61,8%) e nel turismo (+19,6%) mentre l'industria ha il 4% di occupati in meno nonostante il +13,5% delle costruzioni.

Tab.2b Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività(*)

Anni 2008-2016

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	2008		2016	
	v.a	v%	v.a	v%
Agricoltura	2.872	1,8%	4.648	3,3%
Industria	22.766	14,0%	21.865	15,7%
<i>di cui costruzioni</i>	10.036	44,1%	11.394	52,1%
Terziario	98.152	60,6%	108.271	77,6%
<i>di cui commercio</i>	14.798	15,1%	15.803	14,6%
<i>di cui turismo</i>	22.492	22,9%	26.899	24,8%
Non definito	38.266	23,6%	4.705	3,4%
Totale	162.056	100,0%	139.489	100,0%
Settore di attività	Variazioni 2008/2016			
	v.a.	v%		
Agricoltura	1.776	61,8%		
Industria	-901	-4,0%		
<i>di cui costruzioni</i>	1.358	13,5%		
Terziario	10.119	10,3%		
<i>di cui commercio</i>	1.005	6,8%		
<i>di cui turismo</i>	4.407	19,6%		
Non definito	-33.561	-87,7%		
Totale	-22.567	-13,9%		

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Il tempo indeterminato non perde lo scettro di forma contrattuale più utilizzata (50,1%), a seguire con molto distacco è il tempo indeterminato (22,1%) e il lavoro flessibile (17%).

Rispetto al 2015 è da segnalare come per la prima volta (se si esclude il +0,7% del periodo 2009/2010) sia in crescita il contratto di apprendistato (+18,5%), così come il tempo determinato nell'ultimo biennio ha un incremento importante (+6,7%). Si segnala inoltre l'aumento del 20,6% dei tirocini.

Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)

Serie storica 2008-2016

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	2008		2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	11.978	7,4%	9.857	6,4%	9.925	6,6%	9.342	6,1%	8.384	5,7%	8.084	5,9%	7.933	5,9%	6.377	4,3%	7.557	5,4%
Lavoro flessibile	28.119	17,4%	31.620	20,7%	35.560	23,5%	40.423	26,4%	37.385	25,2%	26.374	19,4%	26.750	20,0%	23.684	16,1%	23.661	17,0%
Tempo indeterminato	46.493	28,7%	40.140	26,2%	34.137	22,6%	33.134	21,7%	31.724	21,4%	28.919	21,2%	26.601	19,8%	44.030	30,0%	30.858	22,1%
Tempo determinato	69.726	43,0%	64.768	42,3%	64.053	42,4%	63.226	41,4%	63.916	43,2%	64.999	47,7%	64.896	48,4%	65.477	44,6%	69.892	50,1%
Altre tipologie contrattuali	2.103	1,3%	2.257	1,5%	2.361	1,6%	2.212	1,4%	2.247	1,5%	2.901	2,1%	2.690	2,0%	1.672	1,1%	961	0,7%
Tirocinio	3.617	2,2%	4.328	2,8%	5.175	3,4%	4.532	3,0%	4.451	3,0%	5.013	3,7%	5.175	3,9%	5.426	3,7%	6.546	4,7%
Non definito	20	0,0%	10	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	17	0,0%			15	0,0%
Totale	162.055	100,0%	152.980	100,0%	151.211	100,0%	152.869	100,0%	148.106	100,0%	136.290	100,0%	134.062	100,0%	146.666	100,0%	139.489	100,0%
Tipologia contrattuale	Variazioni 2008/2009		Variazioni		Variazioni 2010/2011		Variazioni		Variazioni 2012/2013		Variazioni 2013/2014		Variazioni 2014/2015		Variazioni 2015/2016			
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%		
Apprendistato	-2.121	-17,7%	68	0,7%	-583	-5,9%	-958	-10,3%	-300	-3,6%	-151	-1,9%	-1.556	-19,6%	1.180	18,5%		
Lavoro flessibile	3.501	12,5%	3.940	12,5%	4.863	13,7%	-3.038	-7,5%	-11.011	-29,5%	376	1,4%	-3.066	-11,5%	-23	-0,1%		
Tempo indeterminato	-6.353	-13,7%	-6.002	-15,0%	-1.003	-2,9%	-1.410	-4,3%	-2.804	-8,8%	-2.319	-8,0%	17.429	65,5%	-13.172	-29,9%		
Tempo determinato	-4.957	-7,1%	-715	-1,1%	-827	-1,3%	690	1,1%	1.083	1,7%	-103	-0,2%	581	0,9%	4.415	6,7%		
Altre tipologie contrattuali	154	7,3%	104	4,6%	-149	-6,3%	35	1,6%	654	29,1%	-211	-7,3%	-1.018	-37,8%	-711	-42,5%		
Tirocinio	711	19,6%	847	19,6%	-643	-12,4%	-81	-1,8%	562	12,6%	162	3,2%	251	4,9%	1.120	20,6%		
Non definito	-9	-47,2%	-10	-100,0%	0	-	0	-	0	-	17	-	-17	-100,0%	15	-		
Totale	-9.075	-5,6%	-1.769	-1,2%	1.658	1,1%	-4.763	-3,1%	-11.816	-8,0%	-2.228	-1,6%	12.604	9,4%	-7.177	-4,9%		

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

(*)I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. - si veda la tabella tipologie contrattuali-

Rispetto al 2008 solo i tirocini sono in crescita (+81%) mentre le diminuzioni più significative sono nell'apprendistato (-36,9%) e nel tempo indeterminato (-33,6%)

Tab. 3a Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)

Anni 2008-2016

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	2008		2016		Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	11.978	7,4%	7.557	5,4%	-4.421	-36,9%
Lavoro flessibile	28.119	17,4%	23.661	17,0%	-4.458	-15,9%
Tempo indeterminato	46.493	28,7%	30.858	22,1%	-15.635	-33,6%
Tempo determinato	69.726	43,0%	69.892	50,1%	166	0,2%
Altre tipologie contrattuali	2.103	1,3%	961	0,7%	-1.142	-54,3%
Tirocinio	3.617	2,2%	6.546	4,7%	2.929	81,0%
Non definito	20	0,0%	15	0,0%	-5	-23,3%
Totale	162.055	100,0%	139.489	100,0%	-22.566	-13,9%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

Il 33,7% ha stipulato un contratto nell'ambito delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi, di seguito, con il 21,1%, le professioni non qualificate. Seguono poi con pochi decimi di punti percentuali di distanza tra di loro: artigiani, operai, specializzati e agricoltori (10,7%), professioni intellettuali, scientifiche e di alta specializzazione (10,5%) e impiegati nelle professioni esecutive (10,1%).

**Tab.4 Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale
Anni 2008-2016**

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

	2008		2016	
	v.a	v%	v.a	v%
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	1.119	0,7%	447	0,3%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	10.762	6,6%	14.606	10,5%
Professioni Tecniche	18.872	11,6%	10.068	7,2%
Impiegati professioni esecutive nel lavoro di ufficio	16.030	9,9%	14.098	10,1%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	41.728	25,7%	47.054	33,7%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	19.770	12,2%	14.878	10,7%
Conduttori di Impianti e Operai Semiqualeficati Addetti a Macchinari Fissi e Mobili, conducenti di veicoli	8.840	5,5%	8.855	6,3%
Professioni Non Qualificate	30.540	18,8%	29.381	21,1%
Forze Armate	8	0,0%		0,0%
Non definita	14.385	8,9%	102	0,1%
Totale	162.055	100,0%	139.489	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Rispetto al 2008 ad aumentare sono soprattutto le professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (+35,7%), seguite dalle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi (+12,8%). In 8 anni invece si sono più che dimezzati i legislatori, dirigenti e imprenditori e quasi dimezzate le professioni tecniche.

Tab.4a Avviati domiciliati in Liguria per qualifica professionale
Anni 2008-2016
(variazioni assolute e percentuali)

	Variazioni 2008/2016	
	v.a.	v%
Legislatori, Dirigenti e Imprenditori	-672	-60,0%
Professioni Intellettuali, Scientifiche e di Elevata Specializzazione	3.844	35,7%
Professioni Tecniche	-8.804	-46,7%
Impiegati professioni esecutive nel lavoro di ufficio	-1.933	-12,1%
Professioni Qualificate nelle Attività Commerciali e nei Servizi	5.326	12,8%
Artigiani, Operai Specializzati e Agricoltori	-4.892	-24,7%
Conduttori di Impianti e Operai Semiqualeficati Addetti a Macchinari Fissi e Mobili, conducenti di veicoli	15	0,2%
Professioni Non Qualificate	-1.159	-3,8%
Forze Armate	-8	-100,0%
Non definita	-14.283	-99,3%
Totale	-22.566	-13,9%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Top ten dei lavoratori avviati nel 2016 per qualifica professionale

Commessi delle vendite al minuto	9.942
Camerieri e professioni assimilate	9.902
Addetti all'assistenza personale	6.935
Cuochi in alberghi e ristoranti	5.135
Addetti agli affari generali	4.864
Baristi e professioni assimilate	4.435
Collaboratori domestici e professioni assimilate	4.242
Braccianti agricoli	3.754
Personale non qualificato addetto ai servizi di pulizia di uffici ed esercizi commerciali	3.581
Marinai di coperta	3.000

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2016 i lavoratori avviati con contratti che prevedono l'indicazione di un orario sono 124.916, di questi il 47,5% ha un contratto part time. Dell'orario ridotto fruiscono soprattutto le donne i cui contratti rappresentano il 66% dei part time complessivi, mentre un anno fa erano il 63,3%.

Tab.5 Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto

Anno 2016

(valori assoluti)

	Femmine		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	1654	1929	3.583
Contratto di formazione lavoro	2		2
Lavoro a scopo di somministrazione	1498	3047	4.545
Lavoro a tempo determinato	14904	20278	35.182
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	1352	1848	3.200
Lavoro a tempo indeterminato	5912	12030	17.942
Totale	25.323	39.132	64.455

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.5a Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto

Anno 2016

(valori assoluti)

	Maschi		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	2.807	1.266	4.074
Contratto di formazione lavoro	3		3
Lavoro a scopo di somministrazione	3.794	1.644	5.438
Lavoro a tempo determinato	24.204	11.977	36.181
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	561	380	941
Lavoro a tempo indeterminato	8.915	4.909	13.824
Totale	40.285	20.175	60.461

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.5b Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto

Anno 2016

(valori assoluti)

	Totale		
	Full time v.a	Part time v.a	Totale v.a
Apprendistato	4.462	3.195	7.657
Contratto di formazione lavoro	5		5
Lavoro a scopo di somministrazione	5.293	4.691	9.983
Lavoro a tempo determinato	39.108	32.255	71.363
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	1.913	2.228	4.141
Lavoro a tempo indeterminato	14.828	16.939	31.767
Totale	65.608	59.307	124.916

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2016 per le donne il part time è la modalità oraria più usata in tutti i contratti che prevedono la definizione di un orario (60,7%), con la punta del 67% per la somministrazione e per il tempo indeterminato.

Tab.5c Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

	Femmine		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	46,2%	53,8%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	33,0%	67,0%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	42,4%	57,6%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	42,3%	57,7%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	33,0%	67,0%	100,0%
Totale	39,3%	60,7%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Per gli uomini invece il full time continua ad essere la modalità prevalente, con il picco massimo del 68,9% dell'apprendistato e quello minimo (59,6%) del tempo determinato per sostituzione.

Tab.5d Avviati domiciliati in Liguria per genere, tipologia di orario e contratto

Anno 2016

(valori percentuali)

	Maschi		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	68,9%	31,1%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	69,8%	30,2%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	66,9%	33,1%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	59,6%	40,4%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	64,5%	35,5%	100,0%
Totale	66,6%	33,4%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.5e Avviati domiciliati in Liguria per tipologia di orario e contratto(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

	Totale		
	Full time v%	Part time v%	Totale v%
Apprendistato	58,3%	41,7%	100,0%
Lavoro a scopo di somministrazione	53,0%	47,0%	100,0%
Lavoro a tempo determinato	54,8%	45,2%	100,0%
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	46,2%	53,8%	100,0%
Lavoro a tempo indeterminato	46,7%	53,3%	100,0%
Totale	52,5%	47,5%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

La maggior parte delle assunzioni con contratti part time riguarda i giovani tra i 20-24 anni (15,4%) e i 25-29 anni (14,8%). Gli uomini con contratti part time superano le donne fino alla classe di età 30-34 anni (12,5% contro l'11,6%) mentre già dalla coorte successiva il part time femminile è più elevato con il picco tra i 40-44 anni (13,1%).

Tab.6 Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e età

Anno 2016

(valori assoluti)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
<16	1	2	3
16-19	1.074	1.165	2.240
20-24	5.192	3.964	9.156
25-29	5.514	3.253	8.767
30-34	4.527	2.522	7.049
35-39	4.574	2.022	6.596
40-44	5.115	2.066	7.180
45-49	4.986	1.799	6.785
50-54	4.142	1.437	5.580
55 e oltre	4.005	1.946	5.951
Totale	39.132	20.175	59.307

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.6a Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e età

Anno 2016

(valori percentuali)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
<16	0,0%	0,0%	0,0%
16-19	2,7%	5,8%	3,8%
20-24	13,3%	19,6%	15,4%
25-29	14,1%	16,1%	14,8%
30-34	11,6%	12,5%	11,9%
35-39	11,7%	10,0%	11,1%
40-44	13,1%	10,2%	12,1%
45-49	12,7%	8,9%	11,4%
50-54	10,6%	7,1%	9,4%
55 e oltre	10,2%	9,6%	10,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2016 il terziario è il settore che è ricorso maggiormente al part time (92,5%) e all'interno di esso segnaliamo come il turismo incida per il 27,6% dei part time nel terziario. Il 94,4% delle donne con contratto a orario ridotto lavora nei servizi rispetto all'88,9% degli uomini i cui part time hanno però un peso maggiore nel turismo (32,2%).

Tab.7 Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e settore di attività

Anno 2016

(valori assoluti)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
Agricoltura	80	134	214
Industria	1.604	1.856	3.460
di cui costruzioni	238	740	978
Terziario	36.932	17.928	54.860
di cui commercio	5.628	2.839	8.467
di cui turismo	9.386	5.778	15.164
Non definito	516	257	773
Totale	39.132	20.175	59.307

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.7a Avviati domiciliati in Liguria con contratto part time per genere e settore di attività

Anno 2016

(valori percentuali)

	Totale		
	Femmine v.a	Maschi v.a	Totale v.a
Agricoltura	0,2%	0,7%	0,4%
Industria	4,1%	9,2%	5,8%
di cui costruzioni	14,8%	39,9%	28,3%
Terziario	94,4%	88,9%	92,5%
di cui commercio	15,2%	15,8%	15,4%
di cui turismo	25,4%	32,2%	27,6%
Non definito	1,3%	1,3%	1,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Il tempo determinato è la modalità contrattuale prevalente e in agricoltura arriva addirittura al 91,2%, seguito dal 55,6% del turismo. Nelle costruzioni e nel terziario il tempo indeterminato raggiunge rispettivamente il 31,6% e il 20,5%, mentre in tutti i comparti ad eccezione delle costruzioni (6,9%) il lavoro flessibile è di poco al di sotto del 20%, mentre riguardo all'apprendistato si segnala la punta del turismo (10,4%).

Tab.8 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività e tipologia contrattuale(*)

Anno 2016

(valori percentuali)

	Settore di attività							
	Agricoltura	Industria	di cui costruzioni	Terziario	di cui commercio	di cui turismo	Non definito	Totale
Apprendistato	0,2%	7,6%	7,9%	5,2%	8,3%	10,4%	5,2%	5,4%
Lavoro flessibile	0,9%	16,7%	6,9%	17,8%	16,8%	14,9%	10,0%	17,0%
Tempo indeterminato	5,0%	24,6%	31,6%	22,2%	20,5%	15,6%	21,5%	22,1%
Tempo determinato	91,2%	45,5%	50,4%	49,6%	39,8%	55,6%	53,0%	50,1%
Altre tipologie contrattuali	1,1%	0,7%	0,6%	0,7%	0,5%	0,6%	0,9%	0,7%
Tirocinio	1,5%	4,9%	2,7%	4,5%	14,1%	2,8%	9,5%	4,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Nel 2016 sono stati 45.650 i lavoratori a cui è stato prorogato un contratto: si tratta per il 72,1% di lavoro a tempo determinato, per il 22,5% di lavoro flessibile e per il 4,2% di tirocini. Le trasformazioni invece sono state 8.416 e per la quasi totalità (97%) si tratta di passaggi dal lavoro a tempo determinato a quello a tempo indeterminato.

Tab.9 Prorogati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale(*)

Anno 2016

(valori assoluti e valori percentuali)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	non definito	Totale	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a	v%
Apprendistato	264	230		494	1,1%
Lavoro flessibile	4.578	5.690	2	10.271	22,5%
Tempo determinato	15.269	17.656	1	32.926	72,1%
Altre tipologie contrattuali	18	45		63	0,1%
Tirocinio	952	944		1.896	4,2%
Totale	21.082	24.565	3	45.650	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono essere discordanti di 1o2 unità

(*) I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

4.2 I cessati

Nel 2016 sono 139.588 i domiciliati in Liguria che hanno concluso almeno un rapporto di lavoro, con una diminuzione del 6,1% (-9.125 unità) rispetto al 2015. Tra chi ha terminato un rapporto di lavoro il 45,6% aveva un contratto a tempo determinato, il 28,4% a tempo indeterminato e il 16,8% un contratto atipico, percentuali in linea con quelle del 2015.

Tab.10 Cessati domiciliati in Liguria per genere e tipologia contrattuale(*)

Anno 2016

(valori assoluti e valori percentuali)

Tipologia contrattuale	Femmine	Maschi	non definito	Totale	Totale
	v.a	v.a	v.a	v.a	v%
Apprendistato	2.531	2.816		5.347	3,8%
Lavoro flessibile	10.905	12.575	1	23.481	16,8%
Tempo indeterminato	20.218	19.459	14	39.691	28,4%
Tempo determinato	31.198	32.434	2	63.634	45,6%
Altre tipologie contrattuali	401	766		1.167	0,8%
Tirocinio	3.133	3.131		6.263	4,5%
Non definito	3	2		5	0,0%
Totale	68.390	71.183	17	139.588	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Per effetto degli arrotondamenti i totali possono essere discordanti di 1o2 unità

(*) I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

5. Le dinamiche più recenti (2°trimestre 2016-2°trimestre 2017)

Nel II trimestre 2017 i domiciliati in Liguria che hanno firmato almeno un contratto di lavoro sono 62.436, il 22,4% in più rispetto al II trimestre 2016.

Il 62,1% degli avviati ha meno di 40 anni e le classi più numerose sono 20-24 anni (18,9%) e 25-29 anni (16%). La crescita degli avviati è generalizzata con il picco tra gli under 30: 16-19 anni (+60,1%), 20-24 anni (+34,8%) e 25-29 anni (+22,5%). Da segnalare anche il +23,8% degli over 55.

Tab.1 Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età (*)

Il trimestre 2016 - Il trimestre 2017

(valori assoluti e variazioni assolute e percentuali)

Fasce di età	II trim 2016		II trim 2017		Variazioni 2016/2017	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
<16	50	0,1%	17	0,0%	-33	-66,0%
16-19	2.294	4,5%	3.674	5,9%	1.379	60,1%
20-24	8.756	17,2%	11.804	18,9%	3.048	34,8%
25-29	8.140	16,0%	9.969	16,0%	1.829	22,5%
30-34	6.118	12,0%	7.210	11,5%	1.093	17,9%
35-39	5.426	10,6%	6.068	9,7%	642	11,8%
40-44	5.790	11,4%	6.534	10,5%	743	12,8%
45-49	5.329	10,4%	6.175	9,9%	846	15,9%
50-54	4.344	8,5%	5.104	8,2%	760	17,5%
55 e oltre	4.749	9,3%	5.881	9,4%	1.132	23,8%
Non definito	6	0,0%	1	0,0%	-5	-83,3%
Totale	51.002	100,0%	62.436	100,0%	11.434	22,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Tab.1a Avviati domiciliati in Liguria per fasce d'età (*)

Il trimestre 2017

(valori assoluti e valori percentuali)

	v.a.	v%
<16	17	0,0%
16-19	3.674	5,9%
20-24	11.804	18,9%
25-29	9.969	16,0%
30-34	7.210	11,5%
35-39	6.068	9,7%
40-44	6.534	10,5%
45-49	6.175	9,9%
50-54	5.104	8,2%
55 e oltre	5.881	9,4%
Non definito	1	0,0%
Totale	62.436	100,0%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

Gli avviati aumentano soprattutto nel terziario (+22,6%) con la punta del +60,5% nel turismo e nell'agricoltura (+11,7%). Per l'industria invece la crescita è più contenuta (+7,5%).

Tab.2 Avviati domiciliati in Liguria per settore di attività(*)

Il trimestre 2016 - Il trimestre 2017

(valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Settore di attività	Il trim 2016		Il trim 2017		Variazioni 2016/2017	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Agricoltura	1.156	2,3%	1.291	2,1%	135	11,7%
Industria	7.283	14,3%	7.826	12,5%	543	7,5%
di cui costruzioni	2.652	36,4%	2.812	35,9%	160	6,0%
Terziario	42.497	83,3%	52.120	83,5%	9.623	22,6%
di cui commercio	5.400	12,7%	6.582	12,6%	1.182	21,9%
di cui turismo	12.763	30,0%	20.486	39,3%	7.723	60,5%
Non definito	66	0,1%	1.200	1,9%	1.134	1718,2%
Totale	51.002	100,0%	62.436	100,0%	11.434	22,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L.

Anche nel II trimestre 2017 il tempo determinato riguarda oltre la metà dei nuovi avviati (54,3%), seguito dal lavoro flessibile (23,9%) e solo al terzo posto dal tempo indeterminato (11,3%). Evidenziamo come tra le forme contrattuali l'unica in diminuzione sia il tempo indeterminato (-16,1%) mentre il lavoro flessibile fa registrare un balzo del 74,5% soprattutto per la crescita del lavoro intermittente. Il tirocinio continua il suo andamento positivo con un +25,8%.

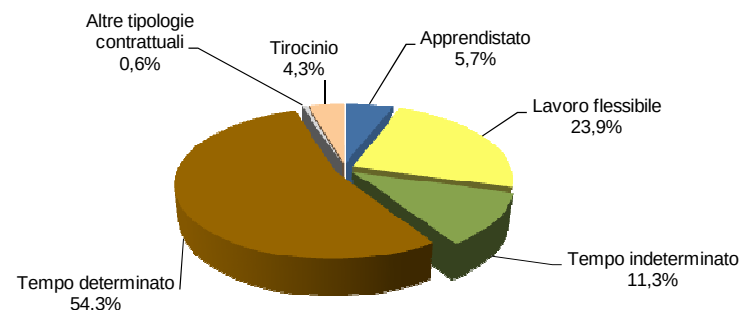
Tab.3 Avviati domiciliati in Liguria per tipo di contratto(*)
II trimestre 2016 - II trimestre 2017
 (valori assoluti - variazioni assolute e percentuali)

Tipologia contrattuale	II trim 2016		II trim 2017		Variazioni 2016/2017	
	v.a.	v%	v.a.	v%	v.a.	v%
Apprendistato	2.816	5,5%	3.542	5,7%	726	25,8%
Lavoro flessibile	8.533	16,7%	14.892	23,9%	6.359	74,5%
Tempo indeterminato	8.427	16,5%	7.073	11,3%	-1.354	-16,1%
Tempo determinato	28.704	56,3%	33.873	54,3%	5.169	18,0%
Altre tipologie contrattuali	370	0,7%	382	0,6%	12	3,2%
Tirocinio	2.152	4,2%	2.675	4,3%	523	24,3%
Totale	51.002	100,0%	62.436	100,0%	11.434	22,4%

Fonte: ALFA - O.M.L. Elaborazioni su dati S.I.L. regionale

I settori di attività sono il risultato dell'aggregazione dei singoli settori di attività presenti nel S.I.L. -si veda la tabella tipologie contrattuali-

62.436 Lavoratori avviati per tipo di contratto
II trimestre 2017



Legende

Tipologie contrattuali

Apprendistato	Apprendistato
Borsa lavoro	Lavoro flessibile
Collaborazione coordinata e continuativa	
Contratto di Formazione lavoro	
Contratto di inserimento lavorativo	
Lavoro a scopo di somministrazione	
Lavoro a progetto	
Lavoro intermittente	
Lavoro o attività Socialmente Utile (LSU - ASU)	
Lavoro occasionale	
Lavoro ripartito	
Mini Co.co.Co	
Lavoro Occasionale	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Indeterminato	Tempo indeterminato
Lavoro a tempo indeterminato	
Lavoro a tempo determinato	Tempo determinato
Lavoro a Tempo Determinato per Sostituzione	
Lavoro Dipendente nella P.A. a Tempo Determinato	

Contratto di Agenzia a Tempo Determinato	Altro
Contratto di Agenzia a Tempo Indeterminato	
Lavoro Autonomo	
Lavoro Autonomo nello spettacolo	
Associazione in partecipazione	
Lavoro a Domicilio	di cui lavoro a domicilio
Lavoro stagionale	di cui lavoro stagionale
Lavoro marittimo	di cui lavoro marittimo
Tirocinio	Tirocinio
Non Definito	Non definito

Settori di attività

A - AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA ateco 2002	Agricoltura
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA ateco 2007	
B - PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI ateco 2002	
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ateco 2007	Industria
C - ESTRAZIONE DI MINERALI ateco 2002	
D - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE ateco 2002	
E - PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA ateco 2002-2007	
F - COSTRUZIONI ateco 2002-2007	di cui costruzioni
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO ateco 2007	Terziario
I - TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI ateco 2002	
J - ATTIVITÀ FINANZIARIE ateco 2002	
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ateco 2007	
K - ATTIVITÀ IMMOBILIARI, NOLEGGIO, INFORMATICA, RICERCA, SERVIZI ALLE IMPRESE ateco 2002	
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI ateco 2007	
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE ateco 2007	
M - ISTRUZIONE ateco 2002	
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE ateco 2007	
N - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ateco 2002	
O - ALTRI SERVIZI PUBBLICI, SOCIALI E PERSONALI ateco 2002	
P - ATTIVITÀ SVOLTE DA FAMIGLIE E CONVIVENZE ateco 2002	
P - ISTRUZIONE ateco 2007	
Q - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI ateco 2002	
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ateco 2007	
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO ateco 2007	
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI ateco 2007	
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE ateco 2007	

<i>H - ALBERGHI E RISTORANTI ateco 2002</i>	di cui turismo
<i>I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE ateco 2007</i>	
<i>L - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ateco 2002</i>	di cui pubblica amministrazione (escluse sanità e istruzione)
<i>O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA ateco 2007</i>	
<i>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI ateco 2002</i>	di cui commercio
<i>G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI, MOTOCICLI E DI BENI PERSONALI E PER LA CASA ateco 2007</i>	
NON DEFINITO	Non definito